

CARTA E PENNA

IL PRIMO GIORNALINO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO VAL MAGGIA

SPECIALE CORONAVIRUS

edizione Junior realizzata dagli studenti della classe elementare VA (plesso A. Magnani)

Mondo sospeso: il punto di vista di un bambino

DAVIDE ANTONIO L

Il covid 19 è un virus che ha avuto origine in Cina e, si è diffuso in tutto il mondo scatenando una pandemia.

In Italia i primi casi si sono verificati il 21 febbraio 2020, con una rapida escalation di contagi e di decessi.

A causa di questa escalation di contagi il Governo italiano ha sospeso le attività didattiche in tutte le scuole di ogni ordine e grado.

A partire dal 5 marzo tutto nel Paese è chiuso: scuole, negozi, aziende, persino il campionato di calcio è stato interrotto.

I bambini insieme ai genitori non possono uscire di casa, né possono fare le attività che facevano prima. Non si può uscire se non per fare la spesa o per recarsi in farmacia.

Nelle case ci si organizza per passare il tempo, si fanno giochi di società, si guardano film, si fanno dolci insieme alla mamma, si riscoprono vecchi passatempi.

Tutto si svolge tramite internet, con programmi come skype si può fare lezione a distanza, gli amici si incontrano in modo virtuale con le video chiamate.

Ma mancano i contatti, gli amici, i parenti, manca fare una partita a calcio o una gita fuori porta.

Il mondo è sospeso, tutti sono in attesa.

In attesa di sentire nuovamente le grida di gioia dei ragazzi che si abbracciano fuori scuola.

La nuova epidemia

LORENZO B – EMANUELE A –
CATERINA E – SOFIA F – ELISA S.B

In questi giorni si sta diffondendo un'epidemia che si chiama corona-virus o Covid-19, che è pericolosa. Prima era una malattia solo per animali, ora è anche per umani e sta contagiando sempre più persone. È stato scoperto nel 2019 a Wuhan, in Cina.

DECALOGO

Per evitarne la diffusione, ci sono delle regole da seguire:

- 1) Lavati spesso le mani;
- 2) Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di problemi respiratori acuti;
- 3) Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani;
- 4) Copri bocca e naso se tossisci o starnutisci;
- 5) Non prendere farmaci antivirali né antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
- 6) Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- 7) Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate;
- 8) I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi;
- 9) Contatta il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni;
- 10) Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.

SINTOMI

I sintomi del coronavirus sono: tosse, mal di gola, mal di testa, febbre, gola arrossata, dolori muscolari, congiuntivite, polmonite, problemi respiratori, insufficienza renale, e nei casi più gravi può sopraggiungere la morte.

In questo periodo tutti noi dobbiamo restare a casa per la nostra salute. Se non restate a casa potrete diffondere il virus, o essere contagiati

REGOLE DA SEGUIRE

Per evitare di diffonderlo è il caso di seguire le seguenti regole:

- 1) stare a distanza gli uni dagli altri di almeno un metro;
- 2) quando starnutisci o tossisci, usa la piega del gomito o un fazzoletto usa e getta;
- 3) esci di casa solo per motivi di prima necessità;
- 4) lavati spesso le mani per almeno venti secondi.

Le persone più a rischio del contagio sono le persone con il diabete, quelle anziane e quelle con problemi respiratori acuti.

A causa del Coronavirus stanno aprendo dei nuovi ospedali da campo e si vedono soprattutto in Lombardia carri dei militari passare da un lato all'altro della città, e stanno assumendo qualsiasi dottore anche quelli che stanno arrivando dalla Cina per aiutare l'Italia e quelli meno esperti.

In questi giorni è molto difficile fare la spesa, comprare i disinfettanti come l'Amuchina, che è difficile da trovare, e quindi ogni volta che si deve per forza andare fuori bisogna comprare lo stretto necessario per farselo bastare per il resto dei giorni.

Quando si fa la spesa è consigliato comprare molte cose che bastino per limitare le uscite. Molti negozi, ristoranti, bar sono chiusi e perciò molte persone non lavorano.

In questo periodo sono molte le iniziative di solidarietà. Ad esempio, gli striscioni disegnati dai bambini, c'è chi canta e suona fuori dal balcone, chi sbatte le pentole e coperchi e chi intona l'Inno d'Italia. Non ci dobbiamo dimenticare dei medici, ed infermieri che combattono in prima linea. E infatti sono dedicati a loro gli applausi che facciamo ogni giorno fuori dai terrazzi.

Questo virus si diffonde sempre di più e noi dobbiamo fare ciò che possiamo per evitarne i contagi.

APPROFONDIMENTO SCIENTIFICO

COVID 19: le due parole che ci hanno
cambiato la vita per sempre

I corona virus sono una vasta famiglia di virus noti per provocare malattie respiratorie lievi come il raffreddore comune o acute come la sindrome respiratoria mediorientale (MERS) o la sindrome respiratoria acuta grave (SARS). Sono virus RNA a filamento positivo con un aspetto simile ad una corona osservato al microscopio elettronico.

La sottofamiglia *orthocoronavirinae* della famiglia Coronaviridae è classificata in quattro generi di Coronavirus (CoV): alpha- beta- delta e gamma Coronavirus. Il genere del Betacoronavirus è ulteriormente separato in cinque sottogeneri (tra i quali il Sarbecovirus).

I Coronavirus sono stati scoperti a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo e alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi) le cellule bersaglio sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale. Ad oggi, sette Coronavirus hanno dimostrato di poter infettare l'uomo:

-i coronavirus umani comuni HCoV-OC43 e HCoV HKU1 (betaCoronavirus) e HCoV-229 e HCoV-NL63 (Alphacoronavirus) essi possono causare raffreddori comuni ma anche gravi infezioni del tratto respiratorio inferiore – altri Coronavirus umani (betacoronavirus): SARS-CoV, MERS-CoV e 2019-nCoV (ora denominato SARS-CoV-2). Poi c'è un nuovo Coronavirus (nCoV): è un ceppo che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare, quello denominato SARS-CoV-2 (precedentemente chiamato 2019-nCoV) non è mai stato identificato. Prima che lo facessero nella città di WHUAN in CINA nel dicembre 2019. Il virus che causa l'attuale epidemia di Coronavirus è stato chiamato "sindrome respiratoria acuta grave Coronavirus 2" (SARS-CoV-2) lo ha comunicato l'International Committee on Taxonomy of viruses (ICTV) che si occupa della designazione e della denominazione dei virus ovvero specie genere e famiglia. A indicare il nome un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di Coronavirus secondo questo pool di scienziati il nuovo Coronavirus è fratello di quello che ha provocato la SARS (SARS-CoVs), qui dal nome scelto di SARS-CoV-2. La malattia provocata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19, co=corona, vi=virus e d=disease il 19 L'anno in cui si è manifestata. Si pensa che il ceppo italiano è stato diffuso da un viaggiatore tedesco non consapevole di essere infetto ha girato per l'Europa contagiando altre persone. Gli scienziati hanno diviso i sintomi manifestati da diversi infetti, cioè L e S. La categoria L si manifesta nei più giovani e sta a significare lieve mentre la categoria S si manifesta nei più anziani, in Italia il SARS-CoV-2 si è mutato nella categoria L.

In Italia le regioni più colpite sono principalmente quelle del nord in particolare Veneto, Lombardia e Emilia-Romagna, in questo momento siamo la seconda nazione più colpita nel mondo dopo la Cina, in America i casi son saliti a più di mille. In questi tempi per colpa del SARS-CoV-2 L Italia sta attraversando una crisi economica.

I gruppi sanguigni più protetti e i più a rischio.

I gruppi sanguigni più protetti sono il gruppo 0 sia negativo che universale mentre i più a rischio sono i A+

In Italia il gruppo sanguigno O occupano il 40% della popolazione mentre A+ occupa il 36% della popolazione gli altri con altre percentuali sensibilmente minori

STORIE DI UNA
QUARANTENA

ADRIANO S.

Come tutti i momenti di crisi, anche quello del COVID19 ha degli aspetti positivi come ad esempio quello di poter stare più tempo con la propria famiglia. In questo caso, per non annoiarsi durante le lunghe giornate, le mamme sono costrette a inventarsi nuovi giochi come ad esempio quello di insegnare anche a impastare la pasta fresca, il pane o la pizza.

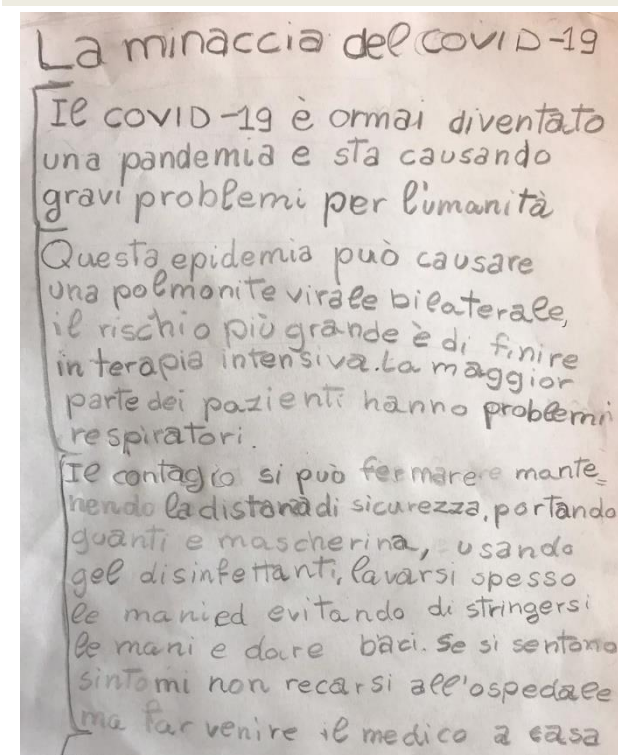
Altri invece, hanno scoperto l'importanza dell'arte e si sono messi a disegnare, dipingere. C'è inoltre chi ha sfruttato il tempo libero per scrivere storie di fantasia o poesie. E poi rimane comunque tempo per incontrarsi con i propri amici in ambienti virtuali grazie alla tecnologia e internet.

Insomma, quello che si sta vivendo in questi giorni è un momento unico sia per quanto riguarda la gravità della situazione e per quanto riguarda i sacrifici richiesti sia per le opportunità che presenta. Bisogna, infatti, essere ottimisti e trarre degli insegnamenti positivi come ad esempio quello di aver rispolverato abitudini dei nostri nonni come quello di poter fare la pasta, scrivere una poesia, dipingere un quadro, comporre una musica e leggere un libro. Tutte cose queste che rendono migliori e che danno speranza e ottimismo per il futuro.

BAMBINI AL
TEMPO DEL
COVID-19

MATTEO S

La vita dei cittadini è cambiata all'improvviso e persino i bambini hanno dovuto modificare le proprie abitudini. Le attività scolastiche sono svolte a distanza: in genere gli alunni partecipano a video-lezioni tramite l'utilizzo di pc, tablet e smartphone e le esercitazioni sono supportate da numerosi strumenti tecnologici che gli insegnanti mettono a disposizione per potenziare la didattica tradizionale svolta sui classici libri e quaderni. Questa situazione nuova rappresenta un grande cambiamento anche perché non è possibile neanche praticare alcuna attività extrascolastica, come gli sport e le attività ricreative di qualsiasi genere che prevedano assembramenti di persone. Tuttavia, in questi giorni di forzato isolamento, i bambini hanno sperimentato tanti nuovi modi per trascorrere al meglio il proprio tempo libero. Oltre ai videogiochi ormai diffusissimi, sono state riscoperte ed apprezzate altre forme di divertimento: ad esempio, si condividono con gioia momenti di relax con i propri familiari, dedicandosi a giochi da tavola, cucinando qualche ricetta speciale insieme e concedendosi spesso anche tante coccole. Molti adorano cantare sul balcone insieme ai vicini, dandosi un appuntamento fisso ogni giorno, per scacciare la solitudine e la noia. Infine, c'è chi ne approfitta per leggere con tranquillità, disegnare, giocare senza fretta con i propri giocattoli preferiti e guardare la tv anche fino a tarda sera, senza timore di doversi alzare presto la mattina successiva.

ARTICOLO DI: CATERINA MYRIAM C. –
BEATRICE F. – VIRGINIA P.